

partners

Renato Meneghini - dott. commercialista

Luisa Moroso - consulente del lavoro

associati

Enrico Povolo - dott. commercialista

Marco Giaretta - dott. commercialista

Giacomo Prandina - dott. commercialista

Vicenza, 12 Gennaio 2011

INFORMATIVA N. 2 - 2011: AUTORIZZAZIONE PER OPERAZIONI UE

Siamo con la presente Informativa a comunicarVi l'ennesimo adempimento posto in essere dalla cosiddetta Manovra Estiva al fine di contrastare le frodi in materia di IVA.

Il D.L. n. 78/2010 ha infatti **previsto a carico dei soggetti che intendono effettuare operazioni intracomunitarie una specifica autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate.**

Con 2 appositi Provvedimenti del 29.12.2010, sono state fissate rispettivamente:

- le modalità di diniego o revoca dell'autorizzazione ad effettuare operazioni intra-UE
- i criteri d'inclusione dei soggetti passivi Iva nell'archivio informatico VIES (VAT Information Exchange System) dei soggetti autorizzati all'effettuazione di operazioni intra-UE.

AUTORIZZAZIONE PER I SOGGETTI GIÀ IN ATTIVITÀ

I soggetti che intendono effettuare operazioni intra-UE devono risultare iscritti nell'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intra-UE (VIES).

Per i soggetti già attivi, le modalità di iscrizione sono riassumibili secondo lo schema seguente:

SOGGETTO CHE HA INIZIATO L'ATTIVITÀ	SITUAZIONE	EFFETTI	ADEMPIMENTI
PRIMA DEL 31.05.2010	- Non ha presentato i modelli INTRA nel 2009 e 2010 OPPURE - Non ha adempiuto agli obblighi dichiarativi IVA per il 2009	<u>ENTRO IL 28.2.2011</u> <u>SARÀ ESCLUSO</u> <u>DALL'ARCHIVIO VIES</u>	<u>PER EFFETTUARE</u> <u>OPERAZIONI INTRA</u> <u>UE DOVRÀ</u> <u>PRESENTARE</u> <u>APPOSITA ISTANZA</u> <u>ALL'AGENZIA DELLE</u> <u>ENTRATE</u>
	- Ha presentato i modelli INTRA nel 2009 e 2010 E - Ha adempiuto agli obblighi dichiarativi IVA per il 2009	<u>RIMANE ISCRITTO</u> <u>ALL'ARCHIVIO VIES</u>	<u>NESSUNO</u>

SOGGETTO CHE HA INIZIATO L'ATTIVITÀ	SITUAZIONE	EFFETTI	ADEMPIMENTI
DAL 31.05.2010 AL 28.02.2011	- Non ha dichiarato di compiere operaz. INTRA UE nel modello inizio attività OPPURE - Nel secondo semestre 2010 non ha effettuato operaz. INTRA-UE e non ha presentato i relativi modelli INTRA	ENTRO IL 28.2.2011 SARÀ ESCLUSO DALL'ARCHIVIO VIES	PER EFFETTUARE OPERAZIONI INTRA UE DOVRÀ PRESENTARE APPOSITA ISTANZA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
	- Ha dichiarato di effettuare operazioni INTRA UE nel modello inizio attività OPPURE - Nel secondo semestre 2010 ha effettuato operazioni INTRA UE e presentato i relativi modelli INTRA	RIMANE ISCRITTO ALL'ARCHIVIO VIES	NESSUNO

AUTORIZZAZIONE PER I SOGGETTI CHE INIZIANO L'ATTIVITÀ

L'Agenzia delle Entrate dispone che **I SOGGETTI CHE INIZIANO L'ATTIVITÀ** d'impresa, arte o professione nel territorio dello Stato **devono manifestare nella dichiarazione di inizio attività ai fini IVA la volontà di porre in essere acquisti e/o cessioni di beni intracomunitari.**

L'Agenzia delle Entrate, ricevuta la dichiarazione di volontà ad effettuare operazioni intra-UE effettua una specifica attività di verifica e controllo che si articola nei seguenti 3 passaggi:

1. entro 30 giorni è fatta una verifica preliminare che i dati forniti siano completi ed esatti e valuta i correlati fattori di rischio. Se tale verifica ha esito positivo, il soggetto richiedente è iscritto nell'archivio informatico dei soggetti autorizzati (VIES). Se invece ha esito negativo, l'Agenzia emana un provvedimento di diniego. L'Agenzia precisa che il provvedimento di diniego può essere emesso entro trenta giorni dalla data in cui il contribuente espresso la volontà di porre in essere operazioni. In caso contrario, al trentunesimo giorno il soggetto è inserito nell'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intracomunitarie.

2. entro 6 mesi l'Ag. delle Entrate effettua, nei confronti dei soggetti inclusi nel citato archivio informatico dei soggetti autorizzati (VIES), una serie di "controlli più approfonditi" (non meglio specificati). Se tali "controlli" hanno esito positivo, il soggetto rimane iscritto nell'archivio informatico dei soggetti autorizzati (VIES), altrimenti l'Agenzia emana un provvedimento di revoca.

3. il soggetto iscritto nel citato archivio informatico dei soggetti autorizzati sarà sottoposto a “controlli periodici” che determineranno, in caso di esito negativo:

- l'avvio di un'attività di controllo;
- l'emanazione di un provvedimento di revoca.

Ciò significa che nei 30 giorni successivi alla richiesta della partita IVA il soggetto potrà effettuare solo operazioni interne. Dal 31° giorno, salvo provvedimento di diniego, potrà effettuare anche operazioni intra-UE.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Sono stati anche individuati i criteri e le modalità di selezione per l'inclusione nel citato archivio informatico. I criteri di valutazione del rischio di possibili finalità evasive dei soggetti richiedenti l'autorizzazione fanno riferimento:

- alla tipologia e alle modalità di svolgimento dell'attività operativa, finanziaria, gestionale, nonché ausiliaria da parte del soggetto richiedente;
- alla posizione fiscale del soggetto richiedente; in particolare, assumono rilevanza omissioni e/o incongruenze nell'adempimento degli obblighi di versamento o dichiarativi;
- al titolare della ditta individuale, al rappresentante legale, agli amministratori, ai soci del soggetto richiedente;
- a collegamenti con soggetti direttamente e/o indirettamente coinvolti in fenomeni evasivi.

ESTENSIONE DELL'AMBITO APPLICATIVO

L'espresso riferimento normativo riguarda, in linea generale, gli acquisti e cessioni intra-UE di beni. Va però evidenziato che lo stesso riferimento normativo tratta anche altre tipologie di operazioni “assimilate” quali, ad esempio, le vendite a distanza, le cessioni di beni con installazione nello Stato UE di destinazione, le operazioni con utilizzo di un deposito IVA, ecc. È opportuno, quindi, che l'Agenzia delle Entrate chiarisca l'ambito oggettivo del regime autorizzativo in esame.

In aggiunta, a quanto sopra, **È OPPORTUNO CHE SIA CHIARITO SE LO STESSO REGIME È APPLICABILE ANCHE ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI IN AMBITO UE**, le quali a decorrere dal 2010, come noto, sono state cancellate dal D.L. n. 331/93 e ricomprese nei c.d. “servizi generici”, ex art. 7-ter, DPR n. 633/72.

Alcune considerazioni fanno propendere per la necessità dell'autorizzazione anche per effettuare tali altre operazioni (si pensi all'obbligo di possedere la partita IVA, in capo sia al prestatore che al committente, con la possibilità di richiedere la validità della stessa, all'obbligo di presentare gli elenchi Intra- servizi).

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA ENTRO IL 29.1.2011

Come sopra evidenziato i **soggetti già in attività che non hanno i necessari requisiti saranno cancellati, dal 28.2.2011, dall'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intra-UE (VIES).**

PERTANTO, L'OBBLIGO DI PRESENTARE L'APPOSITA COMUNICAZIONE ENTRO IL 29.01.2011 AL FINE DI POTER COMPIERE OPERAZIONI INTRA-UE (anche, ad esempio, acquisti on-line da un sito tedesco, ovviamente) SCATTERÀ PER:

- TUTTI COLORO CHE NON HANNO I REQUISITI DELINEATI DALLE SUDETTE TABELLE;**
- TUTTI COLORO CHE INTENDONO COMINCIARE A FARE OPERAZIONI INTRA-UE SIA IN ACQUISTO SIA IN VENDITA.**

È importante capire che chi non rispetterà tale normativa e compirà operazioni intra-UE (anche appunto il semplice acquisto di un solo bene via internet) senza aver avuto la PREVENTIVA autorizzazione si troverà in una situazione molto problematica. Infatti:

- in caso di acquisto, il costo relativo non sarà verosimilmente deducibile;**
- in caso di vendita, sarà probabilmente sanzionata a carico dell'emittente la mancata applicazione dell'IVA.**

INVITIAMO QUINDI I CLIENTI A RICONSEGNARE ALLO STUDIO, ANCHE VIA MAIL, L'ISTANZA IN ALLEGATO DEBITAMENTE COMPILATA E FIRMATA ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 24.01.2011, COSÌ DA PERMETTERE IL DEPOSITO DELLA STESSA NEI TEMPI RICHIESTI.

Ripetiamo che per tutti coloro che non depositeranno l'istanza entro i tempi previsti, NON SARÀ POSSIBILE COMPIERE LIBERAMENTE ALCUN ACQUISTO O VENDITA INTRA-UE.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Renato Meneghini Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina

Spett.le Agenzia delle Entrate
Ufficio di _____

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____

Via _____

Codice fiscale _____

Titolare/legale rappresentante

Della ditta individuale/ società _____

Con sede in _____

Via _____

Partita Iva _____

DICHIARA

ai sensi del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 29.12.2010, prot.n.2010/188376,

l'intenzione di effettuare operazioni Intra UE ex Titolo II, Capo II, DL n.331/93 per i seguenti importi presunti:

acquisti intracomunitari euro _____

cessioni intracomunitarie euro _____

Si comunica che la dichiarazione di inizio attività è stata presentata:

anteriormente al 31.05.2010

dopo il 31.05.2010

Vicenza, _____

Firma _____